

BOROZINC

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : BOROZINC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzare per l'agricoltura (sostanze nutritive / micronutrienti per le piante).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : AGRONUTRITION SAS.

Indirizzo : Parc Activestre - 3 avenue de l'Orchidée.31390.CARBONNE.FRANCE.

Telefono : 33 (0) 5 61 97 85 00. Fax : 33 (0) 5 61 97 85 01.

fds-msds@agro-nutrition.fr

<http://www.agronutrition.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B (Repr. 1B, H360).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS08



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

005-020-00-3

OTTABORATO DI DISODIO TETRAIDRATO

EC 231-793-3

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)

Etichettatura aggiuntiva :

Solo per uso professionale.

Indicazioni di pericolo :

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H360FD

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

BOROZINC

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali / locali / regionali .

Altre informazioni :

Sostituire il contenitore in un centro di smaltimento autorizzato

2.3. Altri pericoli

Al momento dell'utilizzo, possibile formazione di miscela polvere-aria infiammabile/esplosiva

La miscela contiene "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0.1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 005-020-00-3 CAS: 12280-03-4 EC: 234-541-0 REACH: 01-2119490860-33-XXXX	GHS08 Dgr Repr. 1B, H360FD	[2] [6]	50 <= x % < 100
OTTABORATO DI DISODIO TETRAIDRATO CAS: 5949-29-1 EC: 201-069-1 REACH: 01-2119457026-42-XXXX	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319		25 <= x % < 50
ACIDO CITRICO CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3 REACH: 01-2119474684-27-XXXX	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		10 <= x % < 25
SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)			

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

[6] Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Utilizzare la confezione, l'etichetta o la scheda dati di sicurezza quando si chiama il numero di emergenza, il centro antiveneni o il medico.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Rimuovere la vittima all'aria aperta. Se la respirazione disturbo, consultare un medico / servizio medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Lavare accuratamente con acqua. In presenza di arrossamento o irritazione, consultare un medico.

BOROZINC

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.
Non somministrare nulla per via orale o indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri
- biossido di carbonio(CO₂)

La scelta del metodo sarà disciplinata dagli altri prodotti presenti.

Non utilizzare un getto d'acqua, che potrebbe propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- Ossido di zolfo (SO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Precauzioni contro gli incendi: Come per tutti gli incendi che coinvolgono sostanze chimiche, indossare dispositivi di protezione appropriati (chimici protettivi abbigliamento, stivali e guanti).

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se fuoriuscita è grande, evacuare tutto il personale e di intervenire solo gli operatori addestrati ed equipaggiati con apparecchiature un'adeguata protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore) : non creare polvere.

Ridurre al minimo la formazione di polvere. In caso di versamento, ventilare l'area e raccogliete sweep (o vuoto) prodotto per il riutilizzo (preferito). In caso contrario, conservare in un contenitore adatto (cassonetto), etichettato. Chiamare autorizzato a raccogliere la società di smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza.

Per ulteriori spiegazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Evitare d'esporre le donne incinte e avvisare le donne in età di procreare degli eventuali pericoli.

BOROZINC

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
 Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
 Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente
 N/A

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.
 Manipolare in zone ben ventilate .

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8
 Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
 Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi
 Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e per gli animali.
 Tenere lontano da fonti di calore.
 Temperatura di stoccaggio: senza restrizioni

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.
 Riprodurre etichettatura se imballaggio frazionamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO CITRICO (CAS: 5949-29-1)

Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 33.1 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.44 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.044 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 34.6 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 3.46 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 1000 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

BOROZINC

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

Se l'utilizzo del prodotto genera formazione di polvere, si consiglia di indossare una maschera filtrante, perfettamente regolata e secondo una normativa approvata in vigore (secondo la norma EN143), se una valutazione del rischio ne indica la necessità.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Polvere
colore	bianco
odore	inodoro
stato	Polvere solubile (PS)

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) :	6.5 +/-0.6 (10g/l)
pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	non precisata.
Idrosolubilità :	Parzialmente solubile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

BOROZINC

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti riducenti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

-Ossido di zolfo

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

Effetto tossico presunto per la riproduzione umana.

Può nuocere alla fertilità e al feto.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Per via orale : DL50 = 574 mg/kg
Specie : ratto

Specie : ratto

ACIDO CITRICO (CAS: 5949-29-1)

Per via orale : DL50 > 5400 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : ratto

Per inalazione (Vapori) : CL50 > 5 mg/l

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Gli elementi minerali (nutrienti) contenuti in questo prodotto sono essenziali per una buona crescita delle piante, ma che possa essere dannoso in grandi quantità per la fauna selvatica, gli organismi acquatici, vegetali sensibili. È pertanto necessario ridurre al minimo la quantità prodotti nell'ambiente, non come parte di un programma di concimazione razionale, preferibilmente dopo un terreno e / o tessuti vegetali.

BOROZINC

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Tossicità per i pesci : CL50 = 0.6 mg/l
 Fattore M = 1
 Specie: Pimephales promelas
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.56 mg/l
 Fattore M = 1
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h

ACIDO CITRICO (CAS: 5949-29-1)

Tossicità per i pesci : CL50 = 1516 mg/l
 Specie: Lepomis macrochirus
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 160 mg/l
 Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : Specie : Scenedesmus quadricauda

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACIDO CITRICO (CAS: 5949-29-1)

Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni): DBO5 = 10 mg/l

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.
 DBO5/DCO = 0.97

12.2.2. Miscele

Questo prodotto è molto solubile in acqua ed è pericoloso per l'ambiente acquatico a lungo termine. Dobbiamo quindi garantire che tutti i il flusso non viene trascinato nell'ambiente idrico, o qualsiasi fogna o scarico. In uso, evitare di diffondere prodotto oltre la superficie (siepi, bordi, fossati, ruscelli).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.3.1. Sostanze

ACIDO CITRICO (CAS: 5949-29-1)

Bioaccumulazione : BCF = 3

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

BOROZINC

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

3077

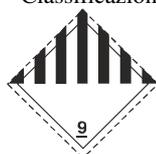
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3077=MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(solfato di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 kg	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	9	-	III	5 kg	F-A,S-F	274 335 969	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	956	400 kg	956	400 kg	A97 A158 A179 A197	E1
	9	-	III	Y956	30 kg G	-	-	A97 A158 A179 A197	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

BOROZINC

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2017/776 (ATP 10)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Prodotto sottoposto a limitazione d'uso : Vedere allegato XVII della norma (CE) n° 1907/2006.

Riservato agli utilizzatori professionisti.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS08 : pericolo per la salute

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.